

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 26 a giovedì 29 marzo 2018

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

INDUSTRIA 4.0

- Bando regionale per gli aiuti in conto capitale agli investimenti per la digitalizzazione delle PMI – Aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande – Scadenza 16 maggio 2016

VITA ASSOCIATIVA

- Chiusura uffici

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- CCNL 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti: Ferie e Par solidali - Art. 5, Sezione quarta, Titolo III

FISCO

- Fatturazione elettronica obbligatoria: al via la fase sperimentale

TRASPORTI

- Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2018 primo trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza
- Normativa doganale – Indagine antidumping del Messico per lamiere d'acciaio provenienti dall'Italia – Richiesta dati statistici da parte dei laminatoi
- Sicurezza stradale – Austria – Divieti di circolazione integrativi per i mezzi pesanti nel 2018
- Trasporti varie – Cisterne mobili di gasolio con capacità fino a 9 mc – Estensione utilizzo a tutte le imprese
- Autotrasporto merci in conto terzi – Trasporti per servizi postali – Modalità per il contributo AGCOM 2018 (delib. n. 61/18)
- Autotrasporto merci in conto terzi – Aziende iscritte all'Albo – Necessità controllo preventivo dazi aziendali per evitare possibile cancellazione

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Mali – Opportunità di collaborazione industriale – Seminario – Milano 13 aprile 2018
- USA – Dazi import su acciaio e alluminio –

Sospensione per i prodotti provenienti dall'UE fino al 1° maggio 2018

- Fiere – Project Lebanon 2018 – Beirut 26-29 giugno 2018
- Gestire correttamente i rapporti commerciali con l'estero – Corso – Udine 12 e 19 aprile 2018
- Cile – Aggiornamento accordo con l'UE – Indagine su ostacoli accesso al mercato

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 29 marzo 2018 - La difesa europea, i cinque stelle con Macron? e il bilancio europeo discusso dai commissari
- Oggi in Europa - Daily brief - 28 marzo 2018 - En Marche pour l'Europe, la portabilità dei contenuti online e lo scandalo facebook
- Oggi in Europa - Daily brief - 27 marzo 2018 - Il Fondo anticrisi, la proposta inglese per l'Irlanda e lo scandalo Cambridge analytica
- Missione a Mosca e Fryazino, 4-7 giugno 2018 - Adesioni entro il 16 aprile - Incontri di affari bilaterali (B2B), agende personalizzate
- Oggi in Europa - Daily brief - 26 marzo 2018 - Le linee guida per il futuro tra UE e UK, Juncker minaccia le dimissioni e il rapporto UE/USA

AMBIENTE

- MUD 2018: Guida alla compilazione
- Rifiuti ecotossici HP14: nota di chiarimento di Confindustria

NORMATIVA TECNICA

- Etichettatura dei prodotti alimentari – Aggiornamento normativo e regime sanzionatorio di cui al D. Lgs. n. 231/17 – Seminario – Udine 6 aprile 2018

EDILIZIA E ANCE

- Appalti pubblici: dal TAR e dalla UE prime risposte sul subappalto

FORMAZIONE

- Economica - 10 e 11 aprile 2018 - L'approccio strategico alla gestione dell'impresa

../..

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 12

29/03/2018

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

- Credito e Finanza - 16 aprile 2018 - Executive Master in Finanza e Gestione d'Impresa - La finanza straordinaria: il Private Equity, le operazioni di M&A e di riassetto societario
 - Privacy - 16 aprile 2018 - La privacy in azienda: Il nuovo quadro normativo del Regolamento Europeo
 - Qualità - 13 aprile 2018 - Le due "novità": il contesto dell'organizzazione e il risk based thinking come cambiano il sistema di gestione qualità
 - Management - 10 aprile 2018 - Ufficio 4.0 - Funzione amministrativa e miglioramento dell'area uffici
 - Economica - 17 e 18 aprile 2018 - Da Contabile a Controller: verso un ruolo di controllore della gestione aziendale
 - Ambiente - Corso "Elementi di acustica ambientale" – 16 aprile 2018
 - Personale - 9 e 16 aprile 2018 - Licenziamenti Individuali
 - Vendite - 9 aprile 2018 - Come argomentare e chiudere la vendita
-

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

INDUSTRIA 4.0

29/03/2018 - Bando regionale per gli aiuti in conto capitale agli investimenti per la digitalizzazione delle PMI – Aperto lo sportello telematico per la presentazione delle domande – Scadenza 16 maggio 2016

Si comunica che da martedì 27 marzo 2018 è aperto lo sportello telematico FEG per presentare la domanda di contributo a fondo perduto per la "Digitalizzazione" delle imprese dal titolo "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" a valere sul POR FESR 2014-2020 Attività 2.3.b.1 bis (vedi news di pubblicazione del bando dell'11/01/2018).

In concomitanza all'apertura dello sportello la Regione ha reso disponibile la Guida alla compilazione della domanda per via telematica, di cui si riporta copia in allegato.

Si ricorda che la domanda dovrà essere presentata per via telematica, tramite il sistema guidato di compilazione e inoltro Front end generalizzato (Feg) accessibile dal sito www.regione.fvg.it, entro le ore 16.00 del giorno 16 maggio 2018.

La modulistica è disponibile al seguente link.

In allegato si riporta:

- La scheda di sintesi del Bando 2.3.b.1 bis;
- Linee guida per la compilazione della domanda di contributo attraverso il sistema FEG - Front End Generalizzato della domanda di contributo attraverso il sistema FEG - Front End Generalizzato;
- Il Bando 2.3.b.1 bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale – ICT";

Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare gli uffici preposti dell'Associazione (Franco Campagna 0432 276202 campagna@confindustria.ud.it, Gianluca Pistrin 0432 276268 pistrin@confindustria.ud.it, Barbara Terenzani 0432 276239 terenzani@confindustria.ud.it e Alessandro Tonetti 0432 276246 tonetti@confindustria.ud.it).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

VITA ASSOCIATIVA

29/03/2018 - Chiusura uffici

Si comunica alle aziende associate che gli Uffici di Confindustria Udine rimarranno chiusi per l'intera giornata di venerdì 30 marzo 2018

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

28/03/2018 - CCNL 26 novembre 2016 per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti: Ferie e Par solidali - Art. 5, Sezione quarta, Titolo III

Federmeccanica ha trasmesso il verbale di intesa con cui le parti hanno definito in data 26 marzo 2018 le "Linee guida per l'applicazione della Banca ore solidale" nonché la lettera a firme congiunte Federmeccanica, Assital e Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil con cui viene data informazione ai vertici del Ministero del Lavoro e dell'INPS della firma della regolamentazione per le aziende del settore.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

FISCO

29/03/2018 - Fatturazione elettronica obbligatoria: al via la fase sperimentale

La legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) ha introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica.

Le fatture – predisposte nel formato XML oggi in vigore per le fatture verso la PA – dovranno essere trasmesse ai propri clienti residenti, stabiliti o identificati in Italia, attraverso il Sistema di interscambio (di seguito Sdi).

Dal 1° luglio 2018, l'obbligo vale per le operazioni di vendita (e acquisto) di carburanti e per le operazioni effettuate nell'ambito delle catene di subappalti con cliente finale una PA.

Dal 1° gennaio 2019 l'obbligo di fatturazione elettronica varrà per tutte le altre operazioni.

Nelle operazioni tra soggetti passivi IVA (B2B), sia chi emette la fattura che chi la riceve deve scegliere, tra quelle disponibili, una modalità di colloquio con il Sdi affinché quest'ultimo possa acquisire dall'emittente e consegnare al destinatario la fattura elettronica. Queste modalità sono quelle in uso dal 2013 per la trasmissione delle fatture elettroniche verso la Pubblica Amministrazione e dal 2017, come facoltà, per la trasmissione delle fatture elettroniche tra privati, e possono essere:

a) una casella PEC;

b) un canale (web service o ftp): questa è una modalità di colloquio automatico che necessita di un preventivo accreditamento presso Sdi secondo la procedura già in uso dal 2013 per la trasmissione delle fatture elettroniche verso la Pubblica Amministrazione. Per informazioni su tale modalità di accreditamento, quindi, si rimanda alla pagina "Accreditare il canale" del sito www.fatturapa.gov.it (la procedura di accreditamento ha una durata di circa 20 giorni).

Le regole, le specifiche tecniche e la documentazione sui file da trasmettere sono disponibili sul sito www.fatturapa.gov.it nelle sezioni Documentazione FatturaPa e Documentazione Sistema di interscambio.

L'Agenzia delle entrate e la Sogei mettono a disposizione le infrastrutture tecnologiche per permettere ai soggetti IVA interessati di prendere confidenza per tempo con le regole per la trasmissione e la ricezione delle fatture elettroniche.

Chi volesse condurre una semplice simulazione potrà farlo dotandosi delle credenziali di accesso ai servizi telematici dell'Agenzia e di un indirizzo PEC. Per dettagli si rimanda al sito:

<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/sperimentazione.htm>.

I soggetti che dispongono di un canale accreditato (web service o ftp) presso il Sdi, possono attivare una vera e propria sperimentazione del processo. In questo caso, deve essere inviata una richiesta di sperimentazione, secondo le istruzioni contenute in allegato.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TRASPORTI

29/03/2018 - Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2018 primo trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza

E' disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadogane.it il modello di domanda e la nuova versione del software per la relativa compilazione dell'istanza di rimborso accise gasolio autotrazione, consumi del primo trimestre 2018, da parte delle imprese di autotrasporto merci in conto proprio ed in conto terzi (autocarri di massa complessiva pari o superiore a 7,5, esclusi Euro 0/1/2 o inferiori e consumi dimostrati a mezzo fattura) e da parte delle autolinee (consumi dimostrati anche a mezzo scheda carburante, esclusi autobus Euro 0/1/2 o inferiori). Gli acquisti di gasolio degli autobus possono essere provati con scheda carburante solo fino al 30 giugno 2018. La legge n. 205/17 ha infatti disposto che gli acquisti di carburante autotrazione effettuati presso gli impianti stradali da parte di soggetti passivi Iva, dal 1° luglio 2018 devono essere documentati mediante fattura elettronica).

Accanto alla vigente esclusione degli autoveicoli Euro 0 dal beneficio fin dal 2015, con la legge finanziaria 2016 (legge n. 208/15), già dal 1° gennaio 2016 dal beneficio della riduzione accise gasolio autotrazione sono stati esclusi anche i veicoli Euro 1/2; per i veicoli in disponibilità in "locazione senza conducente-nolo a freddo", è necessario che il contratto scritto ora sia anche registrato (la registrazione non è invece richiesta per la locazione senza conducente propriamente detta ai sensi dell'art. 84 del nuovo Codice della Strada, come precisato dall'Agenzia delle Dogane con nota del 22 marzo 2016, successiva alla nota del 29 febbraio 2016).

Per quanto riguarda gli autobus in servizio di noleggio da rimessa con conducente, dopo i chiarimenti forniti a febbraio 2017 dalla Direzione Fiscale e Unione Doganale della Commissione europea all'Anav di Roma (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), circa il fatto che, ove venga concesso il beneficio di un'aliquota ridotta per il gasolio commerciale, il provvedimento deve intendersi valido anche per il trasporto passeggeri occasionale (autobus in noleggio da rimessa) oltre che per quello regolare (autolinee); come tale, anche per gli autobus in noleggio da rimessa potrà essere richiesto il rimborso delle accise gasolio autotrazione, anche se veniva suggerito, di richiedere il credito a rimborso, anziché in compensazione, allegando alla pratica anche l'apposita documentazione circa il parere comunitario (gli acquisti di gasolio degli autobus possono essere provati con fattura o con scheda carburante, quest'ultima solo fino al 30 giugno 2018. La legge n. 205/17 ha infatti disposto che gli acquisti di carburante autotrazione

effettuati presso gli impianti stradali da parte di soggetti passivi Iva, dal 1° luglio 2018 devono essere documentati mediante fattura elettronica).

In merito al trasporto passeggeri, l'Agenzia delle Dogane, con propria nota del 12 maggio 2017, aveva già precisato l'estensione del beneficio agli autobus in noleggio da rimessa non è prevista dall'attuale normativa e quindi è presumibile che ciò determinerà il diniego delle istanze presentate per tali autobus, che comporta la necessità di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Il software, già in occasione delle precedenti dichiarazioni, è stato aggiornato secondo quanto stabilito dalle leggi n. 190/14 e n. 208/15, inserendo nel frontespizio la dicitura "Dichiara che il gasolio consumato, per cui si chiede il beneficio, non è stato impiegato per il rifornimento di veicoli di categoria Euro 0/1/2 o inferiori", seguita da una casella che l'operatore dovrà necessariamente selezionare; parimenti era stato anche aggiornato il tracciato record dei file da trasmettere tramite il Servizio Telematico Doganale-EDI, inserendo il nuovo campo 41, nonché il modello cartaceo in calce alla stampa del frontespizio.

Il rimborso nel periodo 1° gennaio-31 marzo 2018 sarà pari ad euro 0,21418 per litro, per effetto di quanto disposto nel nuovo art. 24-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 504/95, modificato dalla legge di conversione del decreto fiscale, DL n. 193/16, legge n. 225/16, che ha fissato in 403,22 euro per mille litri di gasolio l'aliquota specifica per il gasolio commerciale.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla compilazione della dichiarazione relativa al 1° trimestre 2018, il relativo software era già stato in passato modificato in modo da consentire che, aprendo il file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente, avvenga il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa e del dichiarante nonché di quelli relativi alle targhe dei mezzi i cui consumi possono essere ammessi al beneficio in oggetto; anche con il nuovo software è comunque possibile il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa del dichiarante, di quelli relativi alle targhe dei mezzi, acquisendoli dal file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente.

Al riguardo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diramato una nota esplicativa con data 27 marzo 2018.

La domanda di beneficio, con l'apposita modulistica e software per salvataggio dati su cdrom/pen drive Usb (allegando in sede di consegna anche una stampa cartacea del modello, firmata in originale), potrà essere presentata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a decorrere dal 1° aprile 2018 (ed entro il 30 aprile 2018); i consumi di gasolio dal 1° gennaio 2018 (per i distributori interni vale la data fattura di consegna da parte della ditta commerciale che effettua il rifornimento, secondo il metodo già adottato per le precedenti istanze, dal 2011 in avanti e più sotto nuovamente spiegato, per completezza di informazione), dovranno essere provati con fattura per le imprese di autotrasporto merci, anche con scheda carburante per le sole autolinee; il codice tributo da indicare sul modello F 24 è 6740, secondo le nuove modalità di compilazione più sotto riportate.

Le imprese interessate al recupero delle accise sul gasolio autotrazione per i consumi dell'anno 2018, primo trimestre, possono inviare le proprie istanze anche a mezzo del Servizio Telematico Doganale – EDI.

Gli utenti interessati dovranno richiedere all'Agenzia delle Dogane l'abilitazione al servizio EDI; le relative istruzioni e le modalità tecniche ed operative di trasmissione dei dati al sistema telematico sono disponibili sul sito dell'Agenzia, www.agenziadogane.it.

Decorso 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, la stessa si considera accolta (silenzio-assenso).

Come per le precedenti istanze (domande per gli anni dal 2011 e successivi), per evitare di richiedere un rimborso di accise superiore a quanto effettivamente pagato (a causa dello sfalsamento temporale che ci potrebbe essere tra il momento della consegna del carburante al distributore interno aziendale da parte della società petrolifera, ad un certo livello di accisa, ed il momento del prelievo-consumo da parte del veicolo beneficiario, ad un livello di accisa superiore), nelle aziende con distributore interno deve essere presa in considerazione la data di consegna del carburante ai fini della determinazione dei litri consumati, quindi secondo le indicazioni riportate in fattura.

Nel caso del primo trimestre 2018, le consegne di carburante al distributore interno aziendale avvenute dal 1° gennaio al 31 marzo 2018, dovranno essere imputate ai consumi per singola targa dei veicoli beneficiari secondo il nuovo rimborso di euro 0,21418/litro del nuovo livello di accisa in vigore dal 3 dicembre 2016, anche se il prelievo-consumo effettivo dovesse avvenire dopo il 31 marzo 2018. Sono esclusi dal beneficio i veicoli Euro 0/1/2 o inferiori, compresi quelli di tali categorie che sono dotati di idonei sistemi di riduzione del particolato (ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Dogane del 7 marzo 2016).

Per effetto delle ultime modifiche introdotte, i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al primo trimestre 2018 potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2019 e non vale il limite dei 250mila euro. A partire dal 31 dicembre 2019 decorrerà il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, le quali dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2020.

Dal 1° gennaio 2016, per i consumi registrati a partire da tale data, come già detto, non sono più ammessi al beneficio i veicoli con motore Euro 1/2, oltre agli Euro 0 o inferiori.

Per quanto riguarda la compilazione del modello F 24 di cui al codice tributo 6740, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39/E del 20 aprile 2015, ha previsto che: a) nel campo "rateazione/regione/prov/mese-rif" è indicato il numero della rata nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il trimestre solare di riferimento e "RR" indica l'anno di consumo di gasolio di riferimento (ad esempio, 0317 individua il terzo trimestre dell'anno 2017); b) nel campo "anno di riferimento" è indicato l'anno di presentazione della dichiarazione di riferimento, nel formato "AAAA". (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/03/2018 - Normativa doganale – Indagine antidumping del Messico per lamiere d'acciaio provenienti dall'Italia - Richiesta dati statistici da parte dei laminatoi

Si fa seguito alle news del 21 e 28 novembre 2017, con la quale si è data informazione sul fatto che l'Ufficio antidumping del Ministero dello Sviluppo Economico aveva ricevuto la segnalazione da parte della nostra Ambasciata a Città del Messico circa l'avvio di un'indagine antidumping nei confronti delle importazioni di lamiere in acciaio provenienti dall'Italia su richiesta della ditta messicana Altos Hornos de México (AHMSA).

Ora l'Ufficio antidumping del Ministero dello Sviluppo Economico (DG per la politica commerciale internazionale – Divisione III) ha comunicato alla Confindustria nazionale di aver ricevuto una richiesta dalla Commissione europea, per conto delle autorità messicane, in merito alla necessità di poter disporre di dati statistici disaggregati il più possibile completi sull'export delle imprese italiane in Messico (documentazione allegata). L'Associazione settoriale di riferimento è già in contatto con il Ministero e la Commissione europea in merito all'esercizio.

Le aziende di laminazione (laminatoi) esportatrici in Messico interessate che potranno trasmettere i dati richiesti al seguente indirizzo e-mail: dgpci.div3@mise.gov.it, entro la deadline indicata del 2 aprile 2018 (trattandosi di una scadenza molto ravvicinata, la Commissione avrebbe già avanzato richiesta di proroga alle autorità messicane). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

27/03/2018 - Sicurezza stradale – Austria – Divieti di circolazione integrativi per i mezzi pesanti nel 2018

Con regolamento del Ministero austriaco per il traffico n. 50 del 27 marzo 2018 (pubblicato sulla Bundesgesetzblatt für die Republik Österreich del 27 marzo 2018), sono stati introdotti per il 2018 alcuni divieti integrativi per i mezzi pesanti che circolano sul territorio austriaco (massa oltre le 7,5 t.), in aggiunta a quelli tradizionali del fine settimana (dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica, festivi ore 0-22), nonché al divieto generalizzato notturno dalle ore 22 alle ore 5 per i soli veicoli non silenziosi (quelli silenziosi possono circolare purché muniti dell'apposita tabella "L" su fondo verde, eccetto in Tirolo dove vi sono regole particolari).

I divieti integrativi 2018 sono i seguenti.

Lungo le autostrade A/12 "Inntalautobahn" ed A/13 "Brennerautobahn" in Tirolo, per i soli veicoli diretti in Italia o che devono attraversare l'Italia per raggiungere la loro destinazione finale, divieto di circolazione il 30 marzo 2018 dalle ore 16 alle ore 22, il 31 marzo dalle ore 11 alle ore 15, il 25 aprile dalle ore 11 alle ore 22, il 2 giugno dalle ore 11 alle ore 15, il 3 agosto dalle ore 16 alle ore 22, nonché tutti i sabati dal 30 luglio al 25 agosto dalle ore 10 alle ore 15.

Ancora in Tirolo lungo le autostrade A/13 ed A/12, per i soli veicoli diretti in Germania o che devono attraversare la Germania per la loro destinazione finale, divieto di circolazione il 30 marzo ed il 3 ottobre 2018 dalle ore 0 alle ore 22, nonché tutti i sabati dal 7 luglio al 25 agosto dalle ore 7 alle ore 15.

Per quanto riguarda i divieti dei mezzi diretti in Italia o Germania (o che devono attraversare tali Paesi), sono esentati da essi i veicoli che hanno già la deroga per circolare durante i divieti previsti in Italia o in Germania.

Tutti i sabati dal 30 giugno fino al 25 agosto 2018, divieto dalle ore 8 alle ore 15, in entrambi i sensi di marcia, sulle seguenti strade:

- B 178 Loferer Straße, da Lofer fino a Wörgl (Land Tirolo);
- B 320 Ennstalstraße, a cominciare dal km. 4,5 (Land Salisburghese);
- B 177 Seefeldler Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo, itinerario che porta al confine austro-tedesco di Scharnitz/Mittenwald);
- B 179 Fernpass Straße, da Nassereith a Biberwier (Land Tirolo);
- B 181 Achensee Straße, sull'intero tratto (Land Tirolo).

Tutti i sabati dal 30 giugno al 25 agosto 2018, dalle ore 8 alle ore 15, divieto di circolazione su entrambi i sensi di marcia lungo l'autostrada A/4 "Ostautobahn", dallo svincolo di Schwechat (zona aeroporto di Vienna) fino al confine con l'Ungheria di Nickelsdorf, eccetto trasporti con scarico o carico nei distretti di Neusiedl am See, Eisenstadt, Eisenstadt-circondario, Rust, Mattersburg, Bruck an der Leitha, Gänssendorf e Vienna-circondario.

Sono esentati da tali divieti i trasporti di animali da macello, stampa periodica, rifornimento bibite in zone turistiche, rifornimento di stazioni di carburante, trasporti per ristorazione o riparazioni di impianti di refrigerazione, servizi di soccorso stradale o riparazione, trasporto medicinali, automezzi di enti stradali o che effettuano lavori per questi ultimi o per cantieri ferroviari, trasporto di rifiuti solidi urbani, trasporti in regime combinato per il più vicino terminal ferroviario o da questo provenienti con apposita lettera di vettura ferroviaria al seguito.

Divieti ulteriori in Austria
Divieti ulteriori nei vari Länder

Di seguito un riepilogo aggiornato di tutti i divieti di transito esistenti in Tirolo, lungo l'autostrada A/12 "Inntalautobahn", Zirl-Innsbruck-Kufstein.

Divieto di transito autocarri Euro 0/1/2: riguarda il tratto Kufstein-Zirl per gli autotreni ed autoarticolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. e per gli autocarri isolati di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t., con motore Euro 0/1/2. Per gli autotreni/autoarticolati ed autocarri di isolati, con la massa sopra indicata,

estensione del divieto anche agli Euro 3 in vigore dal 31 dicembre 2017.

Per gli autocarri (complessi o isolati) non vietati dalla circolazione, il grado di inquinamento del loro motore deve essere certificata dal 1° maggio 2017 tramite l'apposita Abgasplakette posizionata sul parabrezza veicolo e del colore corrispondente alla categoria Euro di appartenenza (normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Da tali divieti sono esentati gli autocarri che devono raggiungere i terminal ferroviari di Hall in Tirol in direzione est e Wörgl in direzione ovest e in direzione opposta se provengono da tali terminal ferroviari; sono esentati anche gli autocarri specializzati particolarmente costosi come autobetoniere, autopompe per calcestruzzo, veicoli per spurgli, autocarri per soccorso e autogru per carichi eccezionali.

Sono esentati (fino al 31 dicembre 2019) dal divieto gli autocarri Euro 3 isolati che caricano o scaricano nella "Kernzone" che comprende una serie di distretti tirolesi quali Imst, Innsbruck, Kufstein e Schwaz; nonché gli autocarri Euro 3 che caricano e scaricano (quindi, un trasporto tra due località comprese nella c.d. "erweiterte Zone") in comuni di una zona più ampia che va da Lienz in Ost Tirol, a Rosenheim in Baviera, alla Val Pusteria e Alta Val Isarco in Sudtirolo.

Divieto di transito notturno: riguarda il tratto Kufstein (km 0 confine tedesco)-Zirl per tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. (compresi gli Euro 4/5/EEV; per gli autocarri Euro 6 deroga fino al 31 dicembre 2020: dal 1° maggio 2017 gli autocarri Euro 6, per circolare in deroga al divieto notturno, devono essere muniti della Abgasplakette posizionata sul parabrezza del veicolo.

Dal 1° novembre al 30 aprile il divieto di transito notturno sulla A/12 vale dalle ore 20 alle ore 5, dal 1° maggio al 31 ottobre dalle ore 22 alle ore 5 (nei festivi, tutto l'anno, dalle ore 23 alle ore 5).

Divieto settoriale lungo la A/12 tratto Kufstein/Langkampfen-Innsbruck/Ampass (in vigore dal 1° novembre 2016): riguarda il trasporto su strada di rifiuti, pietre, terre, materiale di risulta/detriti, legname in tronchi, sughero, veicoli e rimorchi, minerali ferrosi e non ferrosi, acciaio (ad eccezione dell'acciaio per cemento armato e da costruzione per l'approvvigionamento di cantieri edili), marmo e travertino, piastrelle in ceramica.

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare o scaricare tali materiali nei distretti di Imst, Innsbruck città e periferia, Kufstein, Schwaz (c.d. "Kernzone").

Sono esclusi dal divieto i veicoli che devono caricare e scaricare (quindi un viaggio tra due località inserite nella c.d. "erweiterte Zone") nei distretti di Kitzbühel, Landeck, Lienz (Ost Tirol), Reutte e Zell am See in Austria; Bad Tölz-Wolfrathausen, Garmisch-Partenkirchen, Miesbach, Rosenheim e Traunstein in Germania; Val Pusteria, Alta Valle Isarco e Bassa Valle Isarco in Sudtirolo (Provincia di Bolzano).

Sono esclusi dal divieto in oggetto i veicoli in direzione ovest che hanno trasbordato le merci dalla ferrovia allo scalo di Hall in Tirol e i veicoli in direzione est che devono andare a trasbordare su ferrovia le merci di cui sopra allo scalo di Wörgl, con apposita documentazione a bordo.

Sono esentati dal divieto settoriale i veicoli Euro 6 muniti di Abgasplakette sul parabrezza, (obbligatoria dal 1° maggio 2017 ai sensi della normativa IG-L "Immissionschutzgesetz-Luft").

Divieti ecologici negli altri Länder

I Länder di Vienna e della parte orientale della Bassa Austria (Niederösterreich) sono considerati dalla legge sulla protezione dalle immissioni inquinanti nell'ambiente, "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", come zone a risanamento ambientale "Sanierungsgebiete", per le quali valgono apposite disposizioni riguardanti anche la circolazione dei veicoli, in particolare quelli pesanti.

Già dal 1° luglio 2008 è vietata la circolazione di tutti gli autocarri con emissioni inquinanti categoria Euro 0 (tutti gli autocarri della classe N), divieto già valido per gli Euro 1 dal 1° luglio 2014 ed esteso agli Euro 2 dal 1° gennaio 2016.

Per gli altri autocarri classe N ecologicamente più avanzati e quindi ammessi normalmente alla circolazione, dal 1° gennaio 2015 vige l'obbligo di essere comunque dotati di un apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, denominato "Abgasplakette", da posizionarsi sulla parte destra del parabrezza del veicolo (regolamento del Land Vienna n. 52/13): tali contrassegni hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (giallo Euro 3, verde Euro 4, azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili solo in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club, Öamtc e Arbö, le officine di revisione periodica ed i punti del TÜV Austria: la mancanza dell'Abgasplakette è sanzionata con una multa fino a 2.180 euro.

Il provvedimento riguarda il transito anche sui tratti autostradali o di superstrada inclusi nel territorio della Sanierungsgebiet, ovvero: la parte terminale della A/2 Südautobahn (che proviene dal confine italiano di Tarvisio, via Villach-Graz), la S1 Wiener Außerring Schnellstraße (che collega la A/2 con la A/4, Vösendorf-Schwechat, in direzione della Repubblica Slovacca e dell'Ungheria attraverso la successiva A/4), la A/4 Ostautobahn (in direzione Budapest e Bratislava attraverso la A/6), oltre alle A/22 ed A/23.

In Stiria, nelle zone classificate "Feinstaubsanierungsgebieten" vige il divieto di circolazione degli autocarri, qui con massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. classificati Euro 0/1/2 su tutte le strade (compresi tratti delle autostrade A/2-Südautobahn ed A/9-Pyhrnautobahn), anche qui con obbligo di "Abgasplakette" per le altre categorie Euro di livello superiore, da posizionarsi sul parabrezza del veicolo.

Sono esentati dal divieto gli autocarri ad elevato costo di acquisto, ovvero superiore a 100.000 euro (autocarri-silo, autocisterne, betoniere, ecc.), da comprovare con apposito documento a bordo (es. fattura di acquisto).

Nel Land dell'Alta Austria (Linz), già dal 1° luglio 2016 divieto di circolazione di tutti gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t. Euro 0/1/2 sull'autostrada A/1 "Westautobahn", dallo svincolo di Enns Ost (km. 155,087) al nodo autostradale di Haid (km. 175,220 – interconnessione della A/1 con la A/25 verso il confine tedesco-Passau), ovvero il tratto dell'autostrada A/1 "Westautobahn", Vienna-Salisburgo, che attraversa la zona di Linz.

Tutti gli altri autocarri, aventi motore appartenente a categorie ecologiche più recenti (quindi da Euro 3 ed oltre), oppure le tipologie di autocarri esentati dal divieto (di tutte le categorie Euro), già dal 1° luglio 2016 devono essere dotati sul parabrezza di apposito contrassegno atto ad evidenziare la categoria Euro di appartenenza, la "Abgasplakette".

Il provvedimento è stato adottato anche qui sulla base della legge nazionale austriaca sulla protezione delle immissioni inquinanti nell'ambiente "Immissionschutzgesetz-Luft IG-L", allo scopo di ridurre il grado di inquinamento nella zona di Linz classificata "Sanierungsgebiet".

Sono esentati dal divieto dell'Alta Austria: gli autocarri con massa complessiva fino a 12 t. con motore Euro 1 facenti parte di una flotta aziendale, per un massimo di 4 veicoli, muniti di apposita tabella "IG-L"; autocarri utilizzati in servizi di pubblica utilità (acqua, energia, raccolta rifiuti); autocarri con attrezzature di notevole valore, per un importo di almeno 100.000 euro di valore dell'intero veicolo, con documentazione a bordo che ne dimostri il valore.

Le "Abgasplakette", come detto, hanno un colore diverso a seconda della categoria Euro di appartenenza (es. azzurro Euro 5, viola Euro 6) e sono reperibili in Austria presso gli uffici dei locali Automobil Club e le officine di revisione periodica.

Nel Land del Burgenland (quello che ha come capoluogo Eisenstadt), in base al regolamento n. 2/17 pubblicato sulla Landesgesetzblatt für das Burgenland del 20 gennaio 2017, divieto di circolazione su tutto il territorio classificato come "Sanierungsgebiet" (che comprende la gran parte del territorio del Land Burgenland) di tutti gli autocarri/compleksi di autocarri immatricolati fino al 1991/Euro 0; dal 1° ottobre 2017, divieto di circolazione degli autocarri/compleksi di autocarri Euro 1; dal 1° ottobre 2018 divieto di circolazione degli autocarri/compleksi di autocarri Euro 2.

Dal 1° ottobre 2017, sempre in Burgenland, per tutti gli autocarri che sono ammessi alla libera circolazione, obbligo di "Abgasplakette" da posizionarsi sul parabrezza (normativa IG-L) a seconda della categoria Euro di appartenenza.

Su tutto il territorio austriaco, divieto di circolazione notturna ore 22-5 per gli autocarri non silenziati, ovvero quelli non muniti di tabella con una "L" su fondo verde. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/03/2018 - Trasporti varie – Cisterne mobili di gasolio con capacità fino a 9 mc – Estensione utilizzo a tutte le imprese

Per effetto di un recente provvedimento, l'utilizzo delle c.d. cisternette per il rifornimento di gasolio autotrazione, è stato esteso all'utilizzo delle imprese di tutte le categorie merceologiche.

Le precedenti normative prevedevano che i contenitori-distributori mobili di gasolio per autotrazione con capacità fino a 9 mc. (diesel tank, posizionati all'esterno, quindi non interrati), potessero essere utilizzati dalle seguenti tipologie di imprese:

- 1) ai sensi del DM 19 marzo 1990, i diesel tank potevano essere utilizzati per il rifornimento di macchine ed automezzi all'interno a) delle aziende agricole (eccetto per quelli con capacità non superiore a 6 mc. anche se muniti di erogatore), b) delle cave per estrazione di materiali, c) dei cantieri stradali, ferroviari ed edili (per tutte queste categorie, è stato previsto l'obbligo di regolarizzazione ai fini antincendio entro il 7 ottobre 2017);
- 2) ai sensi del DM 12 settembre 2003, i diesel tank potevano essere utilizzati anche nell'ambito delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, per il rifornimento di automezzi destinati all'attività di autotrasporto (con obbligo di autorizzazione comunale e certificato di prevenzione incendi per le vecchie installazioni, con rinnovo alla scadenza, solo Scia per quelle nuove);
- 3) ai sensi della lettera-circolare del 9 marzo 1998 del Ministero dell'interno (P322/4113), i diesel tank potevano infine essere utilizzati anche in altre attività produttive, esclusivamente per il rifornimento di macchine operatrici non targate e non circolanti su strada (essendo considerati come depositi di carburanti, sono soggetti ai requisiti di sicurezza della normativa antincendio - DM 31 luglio 1934 - ed al rilascio del certificato di prevenzione incendi - una disciplina particolare era prevista per i depositi di capacità compresa tra 0,5 mc. e inferiore a 1 mc. -). Per il rifornimento in tali ultime aziende di mezzi targati destinati a circolare all'esterno dell'azienda, era possibile l'utilizzo di soli distributori con cisterna interrata (salvo deroga legata ad eventuali falde acquifere).

Con il DM 22 novembre 2017, valido dal 5 gennaio 2018 (si veda la news del 19 dicembre 2017), il Ministero dell'interno ha disposto l'abrogazione e la sostituzione delle precedenti disposizioni in materia di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei contenitori-distributori mobili ad uso privato, destinati all'erogazione di carburante liquido di categoria C (gasolio autotrazione).

Il nuovo provvedimento riguarda i diesel-tank di nuova installazione e quelli che alla data del 5 gennaio 2018; non erano in possesso di atti abilitativi riguardanti anche la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, rilasciati dalle competenti autorità; non erano in possesso del certificato di prevenzione incendi in corso di validità o per i quali non era stata presentata la segnalazione certificata di inizio attività (Scia); non erano stati pianificati, o non erano in corso lavori di installazione dei contenitori-distributori sulla base di un progetto approvato dal competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

Avendo il DM 22 novembre 2017 abrogato le precedenti disposizioni sui diesel-tank, è anche venuto meno il loro esclusivo utilizzo solo per talune tipologie di attività produttive e/o il rifornimento solo di taluni veicoli/macchine non targate. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/03/2018 - Autotrasporto merci in conto terzi – Trasporti per servizi postali – Modalità per il contributo AGCOM 2018 (delib. n. 61/18)

Come già indicato con la news del 29 gennaio 2018, è stata resa nota la delibera n. 427/17/Cons relativa alla misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni-AGCOM per il 2018 da parte dei soggetti che operano nel settore dei servizi postali, titolari di licenze e autorizzazioni postali.

L'Associazione dei vettori in conto terzi, A.N.I.T.A., assieme alla Confetra ed altre Associazioni, ha un contenzioso pendente con l'AGCOM; motivo del contendere è la pretesa dell'Autorità di far rientrare nell'ambito dei servizi postali l'attività di autotrasporto e la logistica dei colli fino a 30 kg. nonché l'imposizione del pagamento dei relativi contributi. Il contenzioso è attualmente pendente, in via pregiudiziale, presso la Corte di Giustizia UE ed è alla sua fase decisionale innanzi al Collegio Giudicante.

L'AGCOM precisa che il contributo 2018 è dell'1,4 per mille da calcolarsi sui ricavi per i servizi postali del 2016 e da versarsi entro il 20 aprile 2018. Non sono tenuti al versamento i soggetti il cui imponibile sia pari o inferiore a 100mila euro, le imprese che versano in stato di crisi avendo attività sospesa, in liquidazione o soggette a procedure concorsuali.

L'AGCOM ha ora specificato le modalità per l'invio del modello di calcolo del contributo 2018 (delibera n. 61/18) da parte delle aziende titolari di licenze e autorizzazioni postali, nonché per il versamento del contributo stesso pari all'1,4 per mille sui ricavi per servizi postali svolti nel 2016.

L'ANITA, insieme alla Confetra e ad altre Associazioni, sta impugnando la delibera in oggetto congiuntamente a quella di determinazione del contributo stesso emessa a gennaio. Il ricorso andrà a aggiungersi a quelli già pendenti sulle richieste di contribuzione Agcom degli anni 2016 e 2017.

Nelle more della definizione del giudizio, viene suggerito alle imprese di autotrasporto merci in conto terzi di comportarsi analogamente all'anno scorso e quindi di compilare e trasmettere l'apposito modello telematico in cui si prevede la dichiarazione dei "ricavi derivanti da attività che non rientrano nel settore postale". A tal fine viene suggerito di allegare alla dichiarazione il "piano dei ricavi" con l'elencazione dei nomi dei vari mastri da cui sia possibile verificare che non sussistano ricavi per servizi postali. Si precisa, infatti, che non si evidenziano esclusioni dall'obbligo di trasmissione del modello, come era sembrato dalla delibera del gennaio 2018 (delibera n.427/17/CONS). A corredo di questa documentazione giustificativa, viene consigliato di riportare anche una nota del seguente tenore:

"La scrivente Società opera nel settore del trasporto di merci su strada (codice attività Ateco 49.41) ed è titolare di autorizzazione postale generale n..... in quanto, nell'incertezza interpretativa esistente, la normativa potrebbe essere letta nel senso che debba essere autorizzata la gestione, anche eventuale e sporadica, di c.d. pacchi postali. Per questo motivo la scrivente, nell'eventualità di gestire talvolta materiale che possa essere considerato "pacco postale", ha richiesto cautelativamente l'autorizzazione postale generale. Ciò chiarito, i ricavi delle vendite e delle prestazioni della Scrivente sono tutti derivati dall'attività di trasporto di merci su strada, come riscontrabile dal Piano dei ricavi che qui si allega. Nessun ricavo è da attribuire all'attività postale in quanto la scrivente non ha esercitato tale servizio e pertanto lo stesso non è stato rilevato, né sarebbe stato rilevabile. In ogni caso, premesso che proprio per le caratteristiche dell'attività svolta è molto difficile, se non impossibile, individuare analiticamente quei ricavi che potrebbero ipoteticamente rientrare nella non chiara definizione di servizi postali in quanto i documenti in possesso della Società, per quanto disaggregati, non consentono di pervenire ad una suddivisione che consenta di evidenziare quanto indicato da codesta AGCOM, la Scrivente può obiettivamente dichiarare che comunque tali eventuali ricavi consisterebbero certamente in un ammontare marginale, inferiore a 100.000 euro e, quindi, ai sensi dell'articolo 1 della Delibera n. 427/17/CONS, largamente rientrante nella esenzione dal versamento del contributo."

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che ogni impresa dovrà attentamente valutare la propria dichiarazione e l'effettivo non svolgimento di attività rientranti nel settore dei servizi postali.

Il modello va inviato entro il 20 aprile 2018 tramite il Portale dell'Unioncamere www.impresainungiorno.gov.it cui si accede attraverso l'uso della Carta Nazionale dei Servizi configurando un proprio profilo. Il mancato invio è soggetto alle sanzioni di cui al d. Lvo n.261/1999 (da 1.000 a 150.000 euro). (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/03/2018 - Autotrasporto merci in conto terzi – Aziende iscritte all'Albo – Necessità controllo preventivo dazi aziendali per evitare possibile cancellazione

Il Comitato Centrale dell'Albo autotrasporto merci, in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge di stabilità 2014 e della conseguente delibera n. 9 del 4 novembre 2016, è in procinto di rafforzare l'attività di verifica dell'adeguatezza e della regolarità delle imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori.

La verifica - che riguarderà 107.000 imprese - consentirà di avere un aggiornamento del database delle imprese iscritte anche a seguito della cancellazione di quelle che non hanno titolo a stare nell'Albo.

Le imprese interessate potranno, previo accesso al portale dell'Albo con le proprie credenziali, verificare la coerenza dei loro dati con quelli risultanti nelle diverse banche dati ed eventuali difformità riscontrate dovranno essere comunicate alle Autorità che gestiscono le singole banche dati.

Nella nuova piattaforma saranno visualizzati i seguenti campi:

- l'anagrafica dell'impresa (va verificata in tal caso la coerenza dei dati inseriti nel portale www.alboautotrasporto.it, rispetto a quelli indicati alla Camera di Commercio);
- i veicoli in disponibilità dell'impresa (va verificata in tal caso la consistenza del proprio parco veicolare con quella



riportata sul portale www.alboautotrasporto.it per numero di targa e la distinzione in autoveicoli, rimorchi o semirimorchi). Le difformità su questi dati possono essere segnalate all'Ufficio della Motorizzazione Civile competente per territorio;

- la copertura assicurativa dei veicoli (va verificato in tal caso il dato relativo ai veicoli privi di assicurazione esposto sul portale in base alle risultanze di cooperazione con ANIA).

Le anomalie rispetto a questo campo vanno comunicate alla propria compagnia di assicurazione.

Al fine di verificare la congruità tra il parco veicolare dell'impresa ed il numero dei dipendenti autisti, la piattaforma indicherà anche i conducenti dell'impresa i cui contratti di lavoro sono attivi alla data della visura e presenti nella banca dati UNILAV, con riferimento alle seguenti qualifiche professionali:

- conduttori di mezzi pesanti e camion;
- conducente di autotreno;
- conducente di furgone;
- conducente di autocarro;
- trasportatore (camionista);
- autotrasportatore;
- autotrasportatore merce;
- camionista;
- conducente di autobetoniera;
- conducente di autobotte.

Le difformità su questo campo vanno evidenziate direttamente al Ministero del lavoro nel caso di lavoratori assunti dopo il mese di gennaio 2008 o, per quelli assunti precedentemente, che abbiano subito variazioni successive al mese di gennaio 2008.

Nel caso di lavoratori assunti precedentemente al gennaio 2008 - considerato che il dato non è contenuto nella banca dati UNILAV - l'impresa potrà dimostrare la propria regolarità, all'atto della verifica da parte dell'Albo.

Per completezza di documentazione, va ricordato che l'accesso al portale dell'Albo è consentito previa registrazione al portale stesso (istruzioni al seguente link:

<https://www.alboautotrasporto.it/web/portale-albo/iscriviti>) e che per poter accedere alle funzionalità complete del

Portale è necessario fornire in sede di registrazione l'indirizzo PEC esposto nel certificato CCIAA.

Le imprese che hanno già provveduto all'iscrizione al Portale ai soli fini del pagamento quote Albo (e quindi indicando indirizzo di posta elettronica diverso dalla PEC esposta nel certificato CCIAA), per accedere alle funzionalità complete del Portale devono quindi previamente richiedere la sostituzione dell'indirizzo e-mail a suo tempo indicato con quello PEC predetto. A tal fine dovranno indirizzare una e-mail non-PEC all'indirizzo assistenza.autotrasp@mit.gov.it indicando nell'oggetto "VARIAZIONE INDIRIZZO E-MAIL" e nel testo: numero di iscrizione Albo, indirizzo e-mail inserito a sistema ed indirizzo PEC.

Le imprese che, pur avendo ricevuto le credenziali, le abbiano smarrite ovvero lasciate scadere possono richiedere il reset della password inviando e-mail non-PEC all'indirizzo assistenza.autotrasp@mit.gov.it indicando nell'oggetto "RESET PASSWORD" e nel testo: numero di iscrizione Albo, numero di matricola (inizia con IT), indirizzo PEC ed un recapito telefonico.

Come tale, tutte le imprese iscritte all'Albo sono invitate a voler effettuare, a propria tutela, una verifica dei propri dati sul Portale www.alboautotrasporto.it, in quanto il mancato rispetto dei requisiti di regolarità può comportare la cancellazione dell'impresa dall'Albo e la conseguente impossibilità di poter esercitare la propria attività. (AF)

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

29/03/2018 - Mali – Opportunità di collaborazione industriale – Seminario – Milano 13 aprile 2018

Confindustria Assafrica & Mediterraneo, socio aggregato di Confindustria nazionale, organizza il 13 aprile 2018 a Milano presso l'azienda GIMAV (via Carlo Ilarione Petitti 16) a partire dalle ore 11,00 la tavola rotonda "Mali: opportunità di collaborazioni industriali", con la presenza dell'Ambasciatore del Mali in Italia e del Direttore dell'Agenzia per la Promozione degli Investimenti in Mali.

Diventare un hub regionale attrattivo ed uno dei maggiori attori della crescita economica dell'Africa dell'Ovest: sono questi gli obiettivi strategici del Mali per i prossimi anni, presentati per la prima volta in Italia lo scorso anno a Confindustria Assafrica & Mediterraneo nell'incontro ristretto con la delegazione imprenditoriale guidata da Mamadou Coulibaly, Presidente del Conseil National du Patronat du Mali-CNPM durante l'Italia Africa Business Week ad ottobre 2017.

In occasione di tale incontro sono state gettate le basi di una cooperazione reciproca a favore delle rispettive imprese associate, formalizzata a Bamako il 9 dicembre 2017 con il Protocollo di Accordo tra Confindustria Assafrica & Mediterraneo, Conseil National du Patronat e il Ministro dello Sviluppo Industriale del Mali.

Il governo del Mali punta allo sviluppo industriale del Paese con il supporto delle piccole e medie imprese italiane

attraverso partenariati industriali ed investimenti cofinanziati dalla Banca Mondiale. Il Ministero dello Sviluppo Industriale del Mali ha voluto essere parte del nostro Accordo, a sottolineare la consapevolezza della necessità di avere meno commercio e più industria quale driver di crescita delle economie nazionali.

Secondo dati della SACE, il tasso di crescita del PIL del Mali è stato del 5,3% rispetto al 2016. Ma per consolidare la crescita il Paese africano deve puntare sullo sviluppo del settore privato, leva necessaria per far crescere i settori chiave/paese dell'industria estrattiva, agricoltura e agribusiness, meccanica strumentale, infrastrutture ed energia.

L'evento è aperto a tutte le aziende del sistema Confindustria: per partecipare è necessario inviare la propria adesione entro lunedì 9 aprile 2018 all'indirizzo e-mail: business@assafrica.it. Per info e approfondimenti: business@assafrica.it. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

27/03/2018 - USA – Dazi import su acciaio e alluminio – Sospensione per i prodotti provenienti dall'UE fino al 1° maggio 2018

Il Presidente degli Stati Uniti d'America ha sospeso, fino al 1° maggio 2018, l'applicazione di dazi aggiuntivi su alcuni prodotti di acciaio e alluminio provenienti dall'Unione Europea.

Con la news del 13 marzo 2018 si era data informazione che l'amministrazione USA aveva introdotto a far data dal 23 marzo 2018 dazi di importazione su prodotti di acciaio pari al 25% e su prodotti di alluminio del 10%, con esclusione delle importazioni in USA da Canada e Messico (Paesi facenti parte del Nafta).

Le categorie di prodotti oggetto dei provvedimenti, individuati in base alla classificazione del Sistema Armonizzato (HS), sono i seguenti:

- prodotti in acciaio
Trattasi dei prodotti di cui alle sottovoci:
 - dal 7206 10 al 7216 50
 - dal 7216 99 al 7301 10
 - 7302 10
 - dal 7302 40 al 7302 90
 - dal 7304 10 al 7306 90
- prodotti in alluminio
Trattasi dei prodotti di cui ai codici:
 - voce 7601 alluminio greggio
 - voce 7604 barre e profilati
 - voce 7605 fili di alluminio
 - voci 7606 e 7607 lamiere, nastri e fogli di alluminio
 - voci 7608 e 7609 tubi e accessori di alluminio
 - codici US 7616 99 51 60 e US 7616 99 51 70 (sottovoce EU 7616 99) altri lavori di alluminio.

Con successiva proclamazione del 22 marzo u.s., il Presidente ha annunciato la sospensione dell'applicazione di detti dazi, fino alla data del 1° maggio 2018, sui prodotti provenienti da Unione Europea, Australia, Argentina, Corea del Sud e Brasile.

Fino a tale data, pertanto, i prodotti oggetto degli ordini esecutivi esportati dall'Unione Europea non saranno soggetti ai dazi supplementari. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/03/2018 - Fiere – Project Lebanon 2018 – Beirut 26-29 giugno 2018

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Project Lebanon 2018, fiera internazionale dedicata al settore dell'edilizia in programma a Beirut dal 26 al 29 giugno 2018.

Nel 2018 partirà in Libano un importante programma di lavori infrastrutturali che comprenderà 250 progetti il cui valore complessivo sarà pari a 16 miliardi di dollari, finanziati con fondi della Banca Mondiale, UE, BERS.

In allegato i termini della partecipazione italiana. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

26/03/2018 - Gestire correttamente i rapporti commerciali con l'estero – Corso – Udine 12 e 19 aprile 2018

La Confindustria di Udine organizza il 12 e 19 aprile 2018 un corso dal titolo "Gestire correttamente i rapporti commerciali con l'estero: pagamenti e contrattualistica internazionale".

Nei rapporti commerciali con l'estero è di fondamentale importanza conoscere le varie forme di pagamento allo scopo di utilizzare quelle che implicano i minori rischi per l'incasso, o evitare controversie per riserve bancarie e costi non preventivati; in abbinamento a questo aspetto, vi è quello di poter redarre un contratto internazionale (compravendita, appalto, agenzia, distribuzione) in grado di tutelare al meglio l'azienda da possibili criticità.

Il corso esaminerà nel dettaglio questi aspetti, per consentire alle aziende di affrontare in modo preparato la trattativa commerciale e trarre il massimo beneficio da essa con il minor rischio.

In allegato il programma completo e la scheda di adesione. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/03/2018 - Cile – Aggiornamento accordo con l'UE – Indagine su ostacoli accesso al mercato

Nell'ambito del negoziato UE – Cile per l'ammodernamento dell'accordo di Associazione in essere, inclusivo di Accordo di Libero Scambio tra le parti, la Commissione UE ha avviato un'indagine, presso gli Stati membri, volta a individuare i principali interessi offensivi e gli ostacoli all'accesso al mercato (barriere non tariffarie e barriere tecniche per i prodotti industriali, barriere nel settore dei servizi o degli investimenti, ostacoli per la partecipazione agli appalti pubblici) incontrati dai nostri operatori sul mercato cileno.

Eventuali informazioni in tal senso potranno essere inviate all'Associazione, e-mail commercioestero@confindustria.ud.it entro il 3 aprile 2018, per poi inoltrarle alla Confindustria nazionale. (AF)

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

29/03/2018 - Oggi in Europa - Daily brief – 26,-27, 28 e 29 marzo 2018 28 marzo 2018

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

27/03/2018 - Missione a Mosca e Fryazino, 4-7 giugno 2018 - Adesioni entro il 16 aprile - Incontri di affari bilaterali (B2B), agende personalizzate

In riferimento all'Accordo Mise-Unioncamere e all'Intesa ITA Agenzia-Unioncamere la Camera di Commercio di Udine segnala che gli uffici ICE-Agenzia di Mosca è disponibile al supporto di una delegazione imprenditoriale regionale interessata ad un viaggio di affari dal 4 al 7 giugno in Russia (Mosca e Fryazino).

L'export del Friuli Venezia Giulia verso la Russia ha registrato nel 2016 un nuovo trend positivo, con un +5,6%, e se nel 2017 la regione non ha raggiunto valori di export analoghi all'anno precedente, la provincia di Udine ha nuovamente registrato una crescita notevole, addirittura del 14,1%.

Verso la Russia si esportano prevalentemente mobili (16%), navi e imbarcazioni (15,6%), macchinari e prodotti in metallo ed elementi da costruzione in metallo, nonché motori, generatori e trasformatori elettrici, apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità.

SETTORI INTERESSATI DALLA MISSIONE

Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro.

FASI, QUOTA DI PARTECIPAZIONE e ALTRI COSTI: vedi Circolare (in allegato visitando il sito web: <http://www.ud.camcom.it/P42A3843C68S63/Missione-economica-multisetoriale-in-Russia.htm>).

MODALITÀ DI ADESIONE

Gli interessati sono invitati a restituire tassativamente entro il 16 aprile 2018 la scheda di adesione e il profilo aziendale, all'indirizzo PEC asp@ud.legalmail.camcom.it

Le aziende interessate possono rivolgersi agli uffici dell'Associazione per maggiori informazioni (tel: 0432-276246; e-mail: internazionalizzazione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

AMBIENTE

28/03/2018 - MUD 2018: Guida alla compilazione

Con riferimento alla presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) si informa che la comunicazione deve essere effettuata utilizzando quella allegata al DPCM del 28 dicembre 2017, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 303 del 30 dicembre 2017, che sostituisce il modello e le istruzioni precedentemente utilizzate e allegate al DPCM 17 dicembre 2014.

Con riferimento alla scadenza per presentare tale dichiarazione, la legge istitutiva del MUD (Legge 25 gennaio 1994, n. 70), fissa al 30 aprile il termine ultimo. In allegato una nota di Confindustria che fornisce indicazioni utili alla compilazione, nella quale sono evidenziate in grassetto le novità rispetto alla guida dello scorso anno.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/03/2018 - Rifiuti ecotossici HP14: nota di chiarimento di Confindustria

Come noto, in Italia, la classificazione HP14 ai rifiuti è attribuita applicando i criteri fissati dalla normativa ADR ("Accord Dangereuses Route"), la quale, a sua volta, si basa sulle modalità di classificazione stabilite dal Regolamento 1272/2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (cd. "Regolamento CLP"). Dal 1 marzo 2018, è entrato in vigore il Regolamento (UE) 1179/2016 che modifica il Regolamento CLP, andando indirettamente a incidere sulla normativa ADR.

Pertanto, in virtù di questa modifica, alcuni rifiuti possono essere diventati pericolosi per ecotossicità, o perdere tale caratteristica. Tale situazione si protrarrà fino al 4 luglio, dal momento che, a partire dal 5 luglio 2018, si applicherà il Regolamento (UE) 997/2017, il quale prevede l'applicazione di regole diverse rispetto a quelle previste dall'accordo ADR per l'attribuzione della caratteristica di pericolo HP 14. Alla luce di ciò, si forniscono con la nota allegata delle indicazioni operative per l'attribuzione della caratteristica HP14 fino al 4 luglio 2018.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

NORMATIVA TECNICA

27/03/2018 - Etichettatura dei prodotti alimentari – Aggiornamento normativo e regime sanzionatorio di cui al D. Lgs. n. 231/17 – Seminario – Udine 6 aprile 2018

Con il regolamento (UE) n. 1169/11 sono state introdotte dal 13 dicembre 2014 le nuove disposizioni sull'etichettatura dei prodotti alimentari, allo scopo di favorire la tutela della salute dei consumatori ed il loro diritto all'informazione.

Dal 9 maggio 2018 entrerà invece in vigore il D. Lgs. n. 231 del 15 dicembre 2017 con il quale è stata disposta la disciplina sanzionatoria per le violazioni al sopracitato regolamento comunitario ed adeguata anche la normativa nazionale: nel dettaglio, le sanzioni per il mancato rispetto delle disposizioni sull'etichettatura dei prodotti alimentari vanno da un minimo di 500 euro ad un massimo di 40.000 euro e sono state adeguate le disposizioni nazionali in merito al lotto degli alimenti, alla vendita di alimentari non preimballati tramite distributori automatici o previo frazionamento ed alla vendita dei prodotti non destinati al consumatore finale (B2B).

Da ultimo, la Commissione UE ha dettato dei chiarimenti (comunicazione n. 2017/C 393/05) in merito alla corretta applicazione dell'obbligo di dover indicare la quantità degli ingredienti nell'etichetta.

Per fornire alle aziende un aggiornamento normativo, la Confindustria di Udine organizza il 6 aprile 2018 un apposito seminario dal titolo "Etichettatura dei prodotti alimentari: aggiornamento normativo e regime sanzionatorio"; i dettagli dell'iniziativa sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

EDILIZIA

26/03/2018 - Appalti pubblici: dal TAR e dalla UE prime risposte sul subappalto

Dai giudici del TAR pervengono prime indicazioni in tema di subappalto e, in particolare, sull'indicazione della terna, sull'applicazione del soccorso istruttorio e sui rapporti tra tale istituto e la qualificazione.

Nei link seguenti le sentenze:

TAR Lazio 1956_2017 pdf 168,4 Kb
TAR Lazio 11438_2017 pdf 114,1 Kb
TAR Liguria 112_2018 pdf 117,8 Kb
TAR Piemonte 94_2018 pdf 159,5 Kb
TAR Toscana 00146_2018 pdf 159 Kb
TAR Toscana 1956_2018 pdf 171,8 Kb

In allegato la news dell'Ance.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

FORMAZIONE

29/03/2018 - Economica - 10 e 11 aprile 2018 - L'approccio strategico alla gestione dell'impresa

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "L'approccio strategico alla gestione dell'impresa".

Il corso è destinato ad Imprenditori, manager funzionali, CFO, Responsabili Pianificazione e Controllo, Responsabili Programmazione e Controllo.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 10 e l'11 aprile 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

29/03/2018 - Credito e Finanza - 16 aprile 2018 - Executive Master in Finanza e Gestione d'Impresa - La finanza straordinaria: il Private Equity, le operazioni di M&A e di riassetto societario

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Executive Master in Finanza e Gestione d'Impresa - La finanza straordinaria: il Private Equity, le operazioni di M&A e di riassetto societario".

Il corso è destinato ad Imprenditori, Manager, Commercialisti, Revisori, CFO, Finance Manager, Controller, operatori di funzione, e quanti intendono sviluppare il proprio percorso professionale nel segmento della Finanza d'Impresa e del Credito. Imprenditori interessati ad allargare le proprie conoscenze in materia; Responsabili amministrativi e finanziari di PMI, interessati ad acquisire una preparazione più solida e completa; Operatori della Direzione Finanza di Imprese medio-grandi sui quali l'azienda intenda effettuare un investimento professionale; Manager dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo; Commercialisti e Revisori.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 16 aprile 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

29/03/2018 - Privacy - 16 aprile 2018 - La privacy in azienda: Il nuovo quadro normativo del Regolamento Europeo

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La privacy in azienda: Il nuovo quadro normativo del Regolamento Europeo".

I destinatari dell'intervento sono Titolari e Responsabili del trattamento, Responsabili del personale, Responsabili marketing, Responsabili dei sistemi informativi.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 16 aprile 2018 con inizio alle ore 09.00.
In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

29/03/2018 - Qualità - 13 aprile 2018 - Le due “novità”: il contesto dell’organizzazione e il risk based thinking come cambiano il sistema di gestione qualità

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso “Le due “novità”: il contesto dell’organizzazione e il risk based thinking come cambiano il sistema di gestione qualità”.

Il corso si rivolge ai responsabili qualità aziendali che sono interessati a ricercare un punto di partenza per adeguare il proprio Sistema Gestione Qualità all’edizione 2015 della UNI EN ISO 9001.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 13 aprile 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/03/2018 - Management - 10 aprile 2018 - Ufficio 4.0 - Funzione amministrativa e miglioramento dell’area uffici

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso “Ufficio 4.0 - Funzione amministrativa e miglioramento dell’area uffici”.

Il corso è adatto a Responsabili dell’area amministrativa e personale addetto al lavoro di ufficio.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 10 aprile 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/03/2018 - Economica - 17 e 18 aprile 2018 - Da Contabile a Controller: verso un ruolo di controllore della gestione aziendale

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso “Da Contabile a Controller: verso un ruolo di controllore della gestione aziendale”.

Il corso è destinato a Responsabili Amministrativi, Capi contabili, Imprenditori di piccole e medie aziende.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 17 e il 18 aprile 2018 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

27/03/2018 - Ambiente - Corso “Elementi di acustica ambientale” – 16 aprile 2018

Si informa che il corso “Elementi di acustica ambientale”, organizzato da Confindustria Udine, inizialmente previsto per il 6 aprile, è stato spostato al prossimo lunedì 16 aprile 2018, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Il corso, destinato a Tecnici competenti in acustica, personale tecnico aziendale addetto al settore ambientale, ha la finalità aumentare le competenze in materia di acustica industriale, nonché fornire l’aggiornamento normativo.

La partecipazione al corso consente di ottenere 4 crediti formativi ai fini dell’aggiornamento per RSPP e ASPP, come previsto dal D.Lgs. 81/08 e Accordo S/R 7 luglio 2016. Per l’ottenimento dei crediti, è previsto un test di verifica a risposta multipla al termine di ognuna delle due giornate.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432 276275. Per informazioni: formazione@confindustria.ud.it - tel. 0432 276216

26/03/2018 - Personale - 9 e 16 aprile 2018 - Licenziamenti Individuali

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Licenziamenti individuali".

Il corso è adatto a Responsabili del personale, amministratori società con delega al personale, addetti all'ufficio del personale

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 9 e il 16 aprile 2018 con inizio alle ore 14.15.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

26/03/2018 - Personale - 9 e 16 aprile 2018 - Licenziamenti Individuali

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Licenziamenti individuali".

Il corso è adatto a Responsabili del personale, amministratori società con delega al personale, addetti all'ufficio del personale

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 9 e il 16 aprile 2018 con inizio alle ore 14.15.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....